

DOPO UNA RIUNIONE SVOLTASI IL 2 E 3 SETTEMBRE A PARIGI SU INIZIATIVA DELLA CGIL E DELLA CGT

# I sindacati dell'Europa Occidentale e africani aderenti alla F.S.M. uniscono la loro azione per far fronte alle conseguenze del M.E.C.

## Dichiarazioni di Novella

La riunione di Parigi e la costituzione del Comitato di coordinamento e di azione delle centrali sindacali dei paesi aderenti al Mercato Comune affiliate alla F.S.M. — ha detto l'on. Agostino Novella, segretario generale della CGIL in una sua dichiarazione — sono le naturali conclusioni degli orientamenti generali espressi a suo tempo dal movimento sindacale unitario internazionale sul significato del Trattato di Roma e sulle ripercussioni che esso avrebbe avuto nella situazione economica e sociale dei paesi firmatari. Le prime conseguenze negative dell'entrata in vigore del MEC sono già in atto in quasi tutti i paesi aderenti. Le tendenze accentratrici dei più forti gruppi capitalistici nazionali ed internazionali, di cui il MEC è in buona parte diretta espressione, si manifestano sempre più apertamente sul piano della politica economica e sociale di questi paesi, riguardano quasi tutti i settori produttivi fondamentali e si estendono rapidamente anche al campo sindacale.

Immediata espressione di queste tendenze sono i licenziamenti, che il padronato giustifica dappertutto con i « riassetamenti » e con le « riconversioni ». In realtà, a una serie di licenziamenti a favore delle zone depresse, oppure la lotta aperta inagguita contro questi investimenti, e il tentativo sistematico di risolvere i problemi della produttività, dei costi di produzione e della « concorrenza » si unisce una tendenza a dannare delle condizioni di vita dei lavoratori e particolarmente di quelli delle zone più arretrate. La accentrazione degli indirizzi discriminatori nei confronti delle organizzazioni sindacali che difendono i loro interessi, e gli interessi dei lavoratori è un altro grave aspetto di queste tendenze.

Gli sviluppi più recenti della situazione economica, sociale e sindacale dei paesi aderenti al MEC e le amare esperienze già compiute in questi anni dai lavoratori di questi paesi con l'upplimento del trattato sulla CECA (trasformazione dei gruppi monopolistici e dei cartelli nel settore del carbone e dell'acciaio e insufficienza della politica sociale della CECA persino in rapporto agli stessi limitati impegni del trattato) hanno posto le organizzazioni sindacali unitarie di fronte al compito di una impostazione della loro azione sindacale che sia più adeguata agli sviluppi europei della politica economica sociale e sindacale del padronato e al coordinamento padronale di questa politica. Le conclusioni della recente riunione di Parigi rispondono a questo scopo.

Uno dei primi atti del Comitato di coordinamento dei sindacati unitari sarà costituito da una energica protesta nei confronti degli organismi dirigenti del MEC per la esclusione dei sindacati di classe da quegli organismi del MEC che richiedono una rappresentanza sindacale. Si tratta evidentemente di affermare un'importante posizione di difesa degli interessi dei lavoratori nel seno di questi organismi e di farli favorire la affermazione degli orientamenti politici che esprimono in essi gli interessi immediati dei gruppi monopolistici. La rappresentanza della CGIL, della CGT e delle altre organizzazioni sindacali unitarie negli organismi sociali del MEC è dunque una condizione indispensabile ad una efficace difesa degli interessi dei lavoratori.

Il Comitato di coordinamento ha pure affermato, nell'atto stesso della sua costituzione i suoi orientamenti unitari. Ciò significa che il coordinamento dell'iniziativa e dell'azione dei sindacati aderenti alla F.S.M. saranno ispirate e completate da una politica fermamente unitaria, risolutamente tesa alla realizzazione dell'unità d'azione con tutti i lavoratori e con tutte le organizzazioni sindacali a qualunque tendenza esse appartengano.

La riunione di Parigi e la costituzione del Comitato di coordinamento e di azione delle centrali sindacali dei paesi aderenti al Mercato Comune affiliate alla F.S.M. — ha detto l'on. Agostino Novella, segretario generale della CGIL in una sua dichiarazione — sono le naturali conclusioni degli orientamenti generali espressi a suo tempo dal movimento sindacale unitario internazionale sul significato del Trattato di Roma e sulle ripercussioni che esso avrebbe avuto nella situazione economica e sociale dei paesi firmatari. Le prime conseguenze negative dell'entrata in vigore del MEC sono già in atto in quasi tutti i paesi aderenti. Le tendenze accentratrici dei più forti gruppi capitalistici nazionali ed internazionali, di cui il MEC è in buona parte diretta espressione, si manifestano sempre più apertamente sul piano della politica economica e sociale di questi paesi, riguardano quasi tutti i settori produttivi fondamentali e si estendono rapidamente anche al campo sindacale.

## Quasi al cento per cento lo sciopero degli zuccherieri

BOLZANO, 8. — Nonostante la giornata festiva lo sciopero nazionale saccharifero è continuato ieri compatto e vigoroso pressoché ovunque. A Finale Emilia dopo che i lavoratori del turno di notte avevano abbandonato il lavoro, vi è stato un intervento massiccio quanto arbitrario dei poliziotti con relativa bastonatura per impedire lo sciopero. Delle numerose assemblee di ieri e di oggi sono da

Costituito un comitato di coordinamento presieduto dal Segretario generale della CGIL - Stretti rapporti con i lavoratori dell'Africa nera - La rappresentanza delle organizzazioni sindacali nel MEC

PARIGI, 8. — Il 2 e 3 settembre 1958, su iniziativa della C.G.T. e della CGIL e in applicazione del loro accordo del 4, 5, 6 febbraio 1958, rappresentanti delegati dalle seguenti organizzazioni sindacali: C.G.A.T. dell'Africa Equatoriale, CGIL, C.G.K.T. del Camerun, C.G.T., E.V.C. e E.V.C. 1908 dell'Olanda, F.I.S.E.M.A. del Madagascar, F.L.A. del Lussemburgo, U.G.T.A.N. insieme con il compagno Brus, segretario della F.S.M., si sono riuniti a Parigi per esaminare i problemi che derivano dall'applicazione del Mercato Comune Europeo. Confermando le valutazioni fondamentali già formulate dalle loro rispettive centrali nazionali e dal IV Congresso Sindacale Mondiale, i delegati hanno proceduto ad uno scambio di informazioni e di valutazioni sui dati a disposizione delle differenti centrali ed hanno approfondito le questioni poste sin d'ora dall'applicazione dei trattati sul Mercato Comune. Essi hanno constatato l'esistenza di punti di vista comuni sulle conseguenze dell'applicazione del Mercato Comune, così pure quella di numerosi problemi rivendicativi comuni. Di fronte all'internazionalizzazione crescente delle azioni dei gruppi capitalistici nell'ambito europeo, ai pericoli economici e politici che ne derivano e all'aggravamento di questi pericoli, in una congiuntura di tendenze depressive, diseguali, ma largamente egualitarie, di crisi degli scambi commerciali e di tensione internazionale, s'impongono oggi più che mai di opporre al fronte unito padronale l'unità di difesa, di rivendicazioni e di azione dei lavoratori dei paesi interessati.

## A Bolzano C.I.S.L. U.I.L. C.I.S.N.A.L. accettano i licenziamenti Lancia

La CISL ha chiesto che la FIOM venisse esclusa dalle trattative

BOLZANO, 8. — Le organizzazioni sindacali CISL, UIL e CISONAL hanno ceduto di fronte alle richieste della direzione della Lancia di Bolzano ed hanno accettato 330 licenziamenti e l'orario ridotto a 24 ore fino alla prossima primavera. A ciascun licenziato verranno corrisposte 100.000 lire di indennità extra-liquidazione. Sabato scorso le organizzazioni sindacali hanno ricevuto la richiesta di licenziamento per 440 lavoratori della Lancia. Nella riunione tenuta

precedente assai grave anche per Torino. Era noto, e risaputo certo, che da parte della U.I.L. di Torino, era stato chiesto l'interim del governo nella persona del Ministro del Lavoro Perini, quindi, la U.I.L. e la CISL hanno tenuto a Bolzano un così diverso atteggiamento? Questa è la domanda che ci si rivolge tanto più se si considera che in un eventuale esame in sede di governo, la stessa U.I.L. di Bolzano, in cui la Lancia costituisce il più grande stabilimento industriale, non avrebbe dovuto né potuto essere trascinata.

## Intervento della CGIL per i dipendenti statali

La Federazione nazionale degli statali ha avuto notizia che il ministro delle Finanze ha manifestato la volontà di rinunciare ad avvalorare la disposizione contenuta nella recente nuova legge sulle pensioni che conferisce alle Amministrazioni dello Stato la facoltà di mantenere in servizio i dipendenti che non hanno raggiunto i 40 anni di servizio effettivo.

Conseguentemente, senza alcuna valutazione dei meriti e delle condizioni economiche-familiari individuali, tutti coloro che si trovano o verranno a trovarsi nella predetta situazione saranno bruscamente allontanati dal servizio. Allo scopo di rappresentare il giustificato risentimento delle centinaia di dipendenti colpiti dalla decisione del ministro, la Federazione degli statali ha richiesto un colloquio al ministro delle Finanze. Congiuntamente l'on. Santi, segretario generale della CGIL, ha presentato alla presidenza della Camera dei deputati, un'interrogazione urgente rivolta al presidente del Consiglio dei ministri ed allo stesso ministro Preti.

Nei ambienti della CGIL, la preoccupazione con la quale la CISL, la UIL e la CISONAL di Bolzano hanno cercato di sbucare la vertenza della Lancia, ha destato perplessità e stupore. Si osserva, infatti, che non è questa una vertenza di natura sindacale, ma di natura politica, che non è questa una vertenza di natura sindacale, ma di natura politica, che non è questa una vertenza di natura sindacale, ma di natura politica.

L'assemblea generale indetta dalla FIOM e dalla CGIL di Bolzano ha cercato di sbucare la vertenza della Lancia, ha destato perplessità e stupore. Si osserva, infatti, che non è questa una vertenza di natura sindacale, ma di natura politica, che non è questa una vertenza di natura sindacale, ma di natura politica.

## Una forte avanzata della CGIL a Roma nelle elezioni per il Consiglio PP. TT.

Le operazioni di voto del 60 mila postelegrafonici per l'elezione dei rappresentanti dei sindacati, in seno al consiglio di amministrazione delle PP.TT. sono terminate alle 14 di oggi. Immediatamente dopo sono iniziati gli scrutini. La percentuale dei votanti in tutta Italia si aggirerebbe sull'85 per cento. Ecco i primi risultati pervenuti a Livorno su 336 votanti: la CGIL ha ottenuto 198 voti pari al 59,5 per cento; la U.I.L. 60, pari al 17,8 per cento; la CISONAL 16, pari al 4,7 per cento; la FIOM 16, pari al 4,7 per cento. Tra i dipendenti telefonici su 33 votanti la CGIL ha ottenuto 6 voti e la CISL 25. I postelegrafonici che avevano diritto al voto a Roma erano 12.317; ha votato oltre 180 per cento. I voti validi sono stati 9.800, così assegnati: CGIL 4.377 pari al 44,7 per cento; CISL 3.264 pari al 33,4 per cento; U.I.L. 1.582 pari al 16,1 per cento; CISONAL 577 pari al 5,8 per cento.

confronti delle autorità del Mercato Comune.

Da questo punto di vista, il Comitato ha stabilito una priorità di attenzione per i seguenti problemi, considerandoli più gravi e più urgenti:

- 1) lotta contro i licenziamenti e contro l'assorbimento, nel quadro di un'economia di pace, difesa del diritto al lavoro e al reimpiego, difesa dei lavoratori immigrati e contro il loro sfruttamento sui movimenti della manodopera;
- 2) questioni relative alla diminuzione dell'orario di lavoro senza diminuzione del salario;
- 3) questioni relative all'aumento dei salari, al salario garantito e all'eliminazione delle aliquote salariali, specialmente per quanto riguarda la manodopera femminile;
- 4) difesa e miglioramento della sicurezza sociale;
- 5) difesa e ampliamento del diritto dei lavoratori e delle libertà sindacali; rispetto degli Statuti, accordi e contratti.

Il Comitato si è preoccupato degli aspetti particolari di questo problema nei paesi d'oltremare ed ha convenuto sulla necessità di sviluppare in proposito la solidarietà tra i lavoratori e le organizzazioni sindacali dei paesi europei e dei paesi d'oltremare, per il successo delle principali rivendicazioni economiche e politiche dei popoli di questi paesi.

Il Comitato ha preso una serie di misure pratiche per la realizzazione di questi compiti, come pure per assicurare la rappresentanza collettiva delle organizzazioni partecipanti nei confronti delle altre organizzazioni sindacali interessate e nei confronti delle autorità del Mercato Comune.

## Intervento della CGIL contro i licenziamenti a Piombino

Le segreterie della CGIL e della Federazione nazionale veneta hanno inviato una lettera all'on. Lami Star-nuti, ministro della Partecipazione statale, e all'on. Viorcelli, ministro del Lavoro, per richiamare l'attenzione su una grave situazione determinata dalla fabbrica Società toscana prodotti refrattari in seguito alla richiesta di licenziamenti su 93 dipendenti. Questo provvedimento sembra precludere alla chiusura completa della fabbrica.

Da fronte a questa situazione, più grave se si tiene conto della depressione economica di Piombino, già in pre-esistente coltura economica, la CGIL ha chiesto l'intervento dei ministri per la revoca dei licenziamenti e il

per tutti queste ragioni le organizzazioni rappresentate, aderenti alla F.S.M., hanno deciso di costituire un Comitato di coordinamento e di azione, invitando l'UGTAN (Unione generale lavoratori dell'Africa nera) a partecipare permanentemente ai lavori di questo Comitato.

Il Comitato ha il compito di far fronte alle conseguenze dell'applicazione dei trattati, coordinando le azioni delle organizzazioni sindacali partecipanti e adoperandosi per l'unità di azione in vista della difesa delle organizzazioni sindacali di qualsiasi affiliazione. A tale scopo, il Comitato studierà i numerosi problemi rivendicativi e di politica economica e sociale comuni ai lavoratori dei paesi interessati, e si adopierà per la loro soluzione.

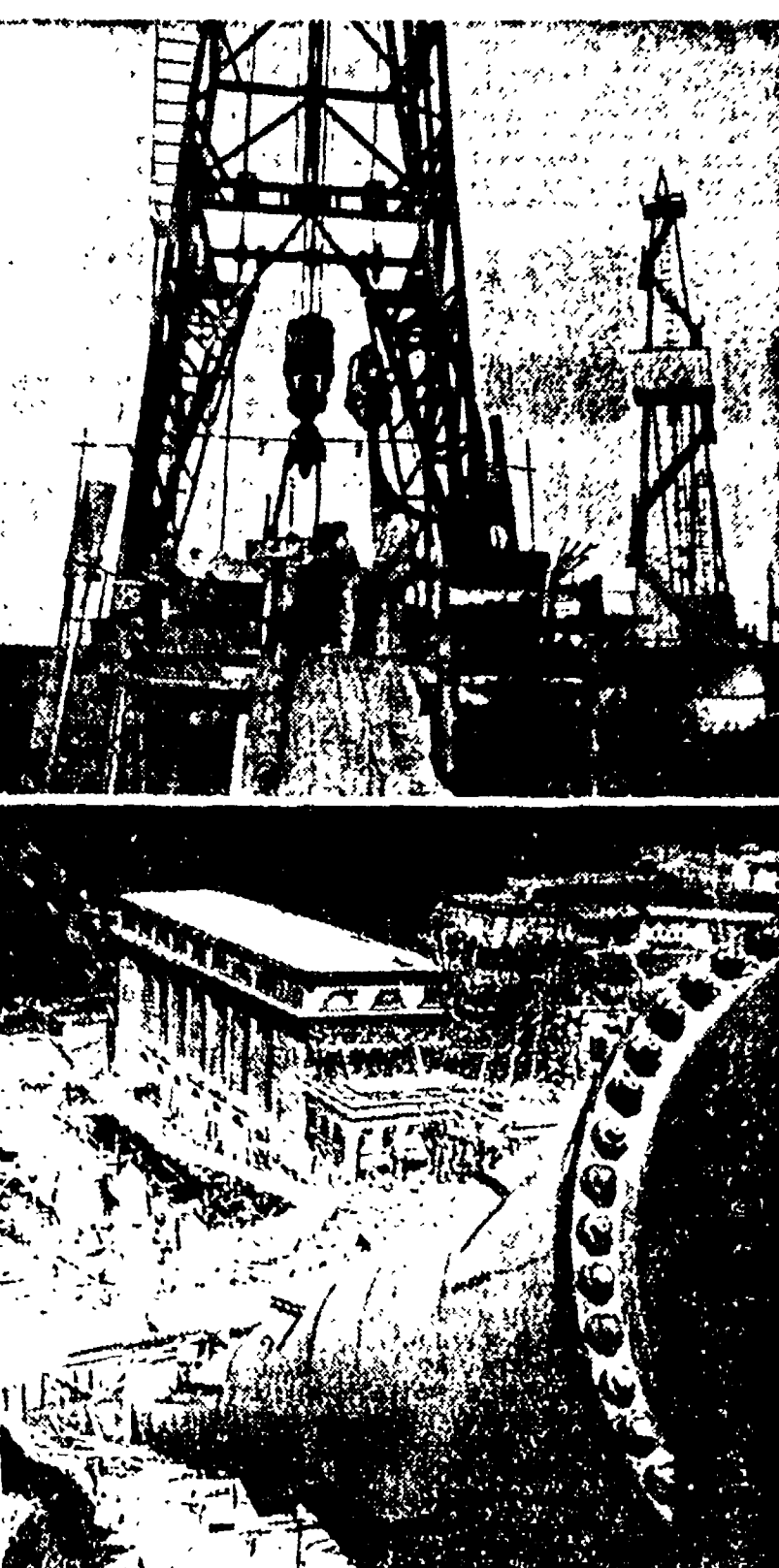
In una curva presso Frascati, un motore elettrico, si sono scontrati con un'auto a bordo della quale erano seduti i signori Giovanni e Maria. Il giovane è morto mentre all'ospedale di Cerveteri sono stati ricoverati gli altri in gravi condizioni.

In una curva presso Frascati, un motore elettrico, si sono scontrati con un'auto a bordo della quale erano seduti i signori Giovanni e Maria. Il giovane è morto mentre all'ospedale di Cerveteri sono stati ricoverati gli altri in gravi condizioni.

Un motore elettrico, si sono scontrati con un'auto a bordo della quale erano seduti i signori Giovanni e Maria. Il giovane è morto mentre all'ospedale di Cerveteri sono stati ricoverati gli altri in gravi condizioni.

## Un "tiratore pazzo", al Cairo spara sulle donne nei cinema

IL CAIRO, 8. — La polizia del Cairo sta cercando un misterioso individuo che sa diverse volte ha sparato su una postula appostandosi sui tetti delle case vicine, contro donne che assistevano allo spettacolo in cinema all'aperto della capitale egiziana.



Si celebra oggi il quattordicesimo anniversario della Liberazione della Bulgaria. Due aspetti della edificazione socialista: i nuovi pozzi petroliferi e una centrale elettrica

## Oggi tutto il popolo bulgaro celebra il 14° anniversario della liberazione

Il discorso del vice presidente del Consiglio Giorgio Troikov - I grandi successi della Bulgaria nella edificazione del socialismo - Il 92% delle famiglie contadine partecipano alle cooperative agricole

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE)

SOFIA, 8. — Con un pubblico discorso del vice presidente del Consiglio dei Ministri e segretario generale dell'Unione dei contadini bulgari, Giorgio Traikov, è stato celebrato questa sera il quattordicesimo anniversario della liberazione del Paese dai fascisti e dai tedeschi, anniversario che ricorre domani 9 settembre. Erano presenti nel teatro on si è tenuta la celebrazione, le massime autorità di partito e di governo. L'oratore, dopo avere sottolineato

l'importanza che riveste il fatto che il 92 per cento delle famiglie contadine siano oggi nelle cooperative agricole e la formazione, come conseguenza della trasformazione socialista della agricoltura, di una nuova classe, quella dei contadini cooperatori.

Recentemente è stato firmato un accordo commerciale in base al quale la Bulgaria fornirà all'Unione Sovietica motori, apparecchiature elettriche, micetrifici ecc. Nessun bulgaro avrebbe pensato nel 1944 alla possibilità di realizzare un contratto del genere, che ha quasi assoluta mancanza di una industria vera e propria. Tutto nella vecchia Bulgaria agricola veniva importato, persino le falci per i campi, i ferri per i cavalli, gli utensili da cucina, per non parlare poi di tutti gli altri prodotti materiali del genere, e ciò perché allora la stessa energia elettrica arrivava in ben pochi centri del paese.

Dopo soli 14 anni dalla liberazione, le condizioni e le prospettive della Bulgaria sono ben altre. Ora grandi e moderni complessi sorgono un po' ovunque nel paese. Oggi l'elettricità e l'acqua sono giunti in tutte le località della Bulgaria e la rivaiera di Dobruja conta ora innumerevoli fontane e impianti di irrigazione.

Per la fine del piano quinquennale in corso, il potenziale delle centrali elettriche sarà raddoppiato e questo porterà alla ulteriore diminuzione del prezzo dell'energia per uso domestico che ora attualmente solo di 20 cent per kWh.

Un motore elettrico, si sono scontrati con un'auto a bordo della quale erano seduti i signori Giovanni e Maria. Il giovane è morto mentre all'ospedale di Cerveteri sono stati ricoverati gli altri in gravi condizioni.

Un motore elettrico, si sono scontrati con un'auto a bordo della quale erano seduti i signori Giovanni e Maria. Il giovane è morto mentre all'ospedale di Cerveteri sono stati ricoverati gli altri in gravi condizioni.

Un motore elettrico, si sono scontrati con un'auto a bordo della quale erano seduti i signori Giovanni e Maria. Il giovane è morto mentre all'ospedale di Cerveteri sono stati ricoverati gli altri in gravi condizioni.

Un motore elettrico, si sono scontrati con un'auto a bordo della quale erano seduti i signori Giovanni e Maria. Il giovane è morto mentre all'ospedale di Cerveteri sono stati ricoverati gli altri in gravi condizioni.

## Sciopero regionale degli zolfatari siciliani

PALERMO, 8. — Lo sciopero di 24 ore proclamato per oggi nelle zone zolfifere del Comitato Regionale di coordinamento dei minatori aderenti alla CGIL e da quello aderente alla CISL è stato attuato nella massima compattezza in tutti i bacini dell'isola. Nei vari centri minerari, le maestranze in sciopero si sono riunite in assemblee per reclamare la politica di salvezza e di sviluppo dell'industria zolfifera che per uso domestico che ora attualmente solo di 20 cent per kWh.

Un motore elettrico, si sono scontrati con un'auto a bordo della quale erano seduti i signori Giovanni e Maria. Il giovane è morto mentre all'ospedale di Cerveteri sono stati ricoverati gli altri in gravi condizioni.

Un motore elettrico, si sono scontrati con un'auto a bordo della quale erano seduti i signori Giovanni e Maria. Il giovane è morto mentre all'ospedale di Cerveteri sono stati ricoverati gli altri in gravi condizioni.

Un motore elettrico, si sono scontrati con un'auto a bordo della quale erano seduti i signori Giovanni e Maria. Il giovane è morto mentre all'ospedale di Cerveteri sono stati ricoverati gli altri in gravi condizioni.

Un motore elettrico, si sono scontrati con un'auto a bordo della quale erano seduti i signori Giovanni e Maria. Il giovane è morto mentre all'ospedale di Cerveteri sono stati ricoverati gli altri in gravi condizioni.